

Laboratorio di cucito e ricamo

Riprende l'esperienza del laboratorio di cucito e di ricamo, **il giovedì dalle ore 14.30**, in oratorio.

Il laboratorio è gratuito, finalizzato alla realizzare di lavori a scopo benefico e allo stare insieme. L'invito è rivolto a chi è già avviato nell'arte del cucito e del ricamo, ma anche a chi desidera imparare o affinare l'arte del cucito e del ricamo.

Gruppo Vedove parrocchiale

Venerdì 5 ottobre alle ore 18.00, in cripta, sarà celebrata una ss. Messa per commemorare i mariti defunti del gruppo Vedove della parrocchia.

**L'anima
in pace!** **Cosa mi consigli
di mettere oggi
per essere bella?**



Indovinello della settimana

Quanto misura il perimetro di un rombo
con il lato di 5,4 cm?

10,8 cm - 2,7 cm - 21,6 cm - 16,2 cm

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

**SS. MESSE PER I DEFUNTI
DAL 30 AL 7 OTTOBRE 2018**

Domenica 30 settembre - XXVI del tempo ordinario

ore 07.30 def. Nicola e Regina Sartori
ore 09.00 secondo intenzione
ore 11.00 per la Comunità

Lunedì 1 ottobre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Natale Lunardelli
def. Ermanno Brunettin
def. Bruna e Ottorino

Martedì 2 ottobre

ore 07.00 def. fam. Scian Angelo
ore 18.00 secondo intenzione

Mercoledì 3 ottobre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Bruna Canton
def. Marco e Maggiolina

Giovedì 4 ottobre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Ernesta e Francesco Gaspardo

Venerdì 5 ottobre

ore 07.00 def. fam. Bottega Emilia
ore 18.00 def. Giannina Morassut
def. Mariti gruppo vedove parrocchiale

Sabato 6 ottobre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.30 def. fam. Lot e Rossi, Giovanni

Domenica 7 ottobre - XXVII del tempo ordinario

ore 07.30 def. Antonio Marcolin
ore 09.00 per la Comunità
ore 11.00 def. Luigi, Franco, Romilda



**Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA**

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it



il borgo

30 settembre 2018

XXVI domenica del tempo Ordinario

Includere e non escludere



«Maestro, quell'uomo non è dei nostri... Non importa se è bravo, fa miracoli e dalle sue mani germoglia vita. Ci oscura, ci toglie pub-

blico, viene da un'altra storia, dobbiamo difendere la nostra». L'istituzione prima di tutto, l'appartenenza prima del miracolo, l'ideologia prima della verità.

La risposta di Gesù, l'uomo senza barriere, è di quelle che possono segnare una svolta della storia: gli uomini sono tutti dei nostri, come noi siamo di tutti. Prima di tutto l'uomo. «Quando un uomo muore, non domandarti per chi suona la campana: essa suona sempre un poco anche per te» (John Donne). Tutti sono dei nostri. Tutti siamo 'uno' in Cristo Gesù. Anzi, si può essere di Cristo anche senza appartenere alla sua istituzione, perché la Chiesa è strumento del Regno, ma non coincide con il Regno di Dio, che ha altri confini.

Compito dei discepoli non è classificare l'altro, ma ascoltarlo. Profeta è chi ascolta il soffio della primavera dello Spirito, che non sai da dove viene, che non conosce la polvere degli scaffali, la polvere delle frasi già fatte, delle musiche già imparate. Ascoltare la sinfonia del gemito di un bambino: anche questa è profezia. Imparare

a sentire e a lasciarsi ferire dal grido dei mietitori defraudati (Gc 5,4): anche questa è profezia. Ascoltare il mondo e ridargli parola, perché tutto ciò che riguarda l'avventura umana riguarda me: «sono un uomo e nulla di ciò che è umano mi è estraneo» (Terenzio).

Ma l'annuncio di Gesù è ancora più coraggioso: ti porta dal semplice non sentirti estraneo al gettarti dentro: dentro il grido dei mietitori, dentro lo Spirito dei profeti. Ti porta a vivere molte vite, storie d'altri come fossero le tue. Ti darò cento fratelli, dice, cento cuori su cui riposare, cento labbra da dissetare, cento bocche che non sanno gridare, di cui sarai voce. Il Vangelo termina con parole dure: «Se la tua mano, il tuo piede, il tuo occhio ti scandalizzano, tagliali, gettali via». Vangelo delle cicatrici, ma luminose, perché le parole di Gesù non sono l'invito a un'inutile automutilazione, sono invece un linguaggio figurato, incisivo, per trasmettere la serietà con cui si deve pensare alle cose essenziali.

Anche perdere ciò che ti è prezioso, come la mano e l'occhio, non è paragonabile al danno che deriva dall'aver sbagliato la vita. Ci invita il Signore a temere di più una vita fallita che non le ferite dolorose della vita.

PREGHIAMO

Siamo talmente affezionati alle nostre etichette, ai nostri registri ed elenchi, che ci balza subito all'occhio, Gesù, chi non è dei nostri, chi non appartiene al nostro gruppo, alla nostra comunità. E subito investiamo zelo ed energie per bloccarlo immediatamente, per impedirgli di agire nel tuo nome. Del resto ci chiediamo: dove andremo a finire se gli estranei usurpano le tue parole e i tuoi gesti, un tesoro di cui noi solamente ci consideriamo eredi autorizzati? Tu non sembri condividere il nostro comportamento e ci chiedi di usare determinazione e coraggio in tutt'altro senso: nello sradicare risolutamente il male che ha attecchito nel nostro cuore, nelle decisioni e negli atteggiamenti, in tutto ciò che scandalizza i poveri ed i piccoli. Gesù, donami la tua saggezza e liberami dalla fretta nel giudicare gli altri.

Nuova Scuola Diocesana di Formazione Teologica

La Scuola Diocesana di Formazione Teologica è una proposta della Diocesi che offre occasioni e percorsi di formazione umana e cristiana. Supporta e integra al proprio interno percorsi formativi promossi dagli Uffici diocesani di Pastorale.

Si rivolge a coloro che desiderano:

1- approfondire, in modo organico e sistematico i contenuti di fede con una formazione teologica di base;

2- essere corresponsabili nella testimonianza cristiana all'interno della società civile per affrontare con maggior consapevolezza le problematiche religiose e sociali;

3- acquisire delle competenze per svolgere un'attività ministeriale e di servizio qualificato in seno alla comunità cristiana.

Per informazioni: in parrocchia o sul sito www.diocesi.concordia-pordenone.it

Comuni one agli ammalati

Venerdì 5 ottobre faremo visita e porteremo la Comunione agli anziani e agli ammalati secondo le modalità conosciute.

Apertura anno catechistico parrocchiale

Tutti i ragazzi e le loro famiglie, dei gruppi di catechismo dalla terza elementare alla seconda superiore, sono invitati all'apertura comunitaria dell'anno catechistico che si terrà, durante la celebrazione della S. Messa delle ore 11.00, domenica 7 ottobre 2018.

Incontri per la catechesi dell'Iniziazione Cristiana

Gli incontri di catechesi avranno inizio con venerdì 12 ottobre 2018

- * **Seconda elementare**
giornata e orario da stabilire
- * **Terza elementare**
venerdì dalle 16.30 alle 17.30
- * **Quarta elementare**
venerdì dalle 16.15 alle 17.15
- * **Quinta elementare**
venerdì dalle 16.30 alle 17.30
- * **Prima media**
sabato dalle 11.00 alle 12.00
- * **Seconda media**
venerdì dalle 16.30 alle 17.30
- * **Terza media**
venerdì dalle 17.00 alle 18.00
- * **Prima superiore**
giornata e orario da stabilire
- * **Seconda superiore**
sabato dalle 14.30 alle 15.30

CATECHISMO PRIMA SUPERIORE

Venerdì 5 ottobre 2018 alle ore 20.30, in Oratorio, don Flavio incontra **i genitori** dei ragazzi di **prima superiore** per presentare il percorso dell'anno e per concordare insieme il giorno e l'ora più conveniente per l'incontro settimanale di catechismo.